Anno XLV N. 19. Pordenone, 8 Maggio 1915 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
Avvertenza. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE
IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARI D'OBBLIGO 8 MAG 15 PORDENONE R. P.

Sullo scoglio di Quarto.

Mercoledì, 5 corr., si è radunata una folla immensa, dai personaggi più illustri ai cittadini più modesti, per consacrare con rito solenne la più gloriosa impresa per l'unità della Patria.

In questo storico momento in cui stanno per maturarsi i destini d'Italia, la sublime rievocazione ha diffuso dall'un capo all'altro della penisola un fulgido auspicio per la grandezza del nostro Paese.

Notizie della Settimana.

Roma, 1 maggio. — Il *Giornale Militare* pubblica le modalità per l'ordinamento dei volontari aviatori, e per la istituzione di corsi d'istruzione per gli aspiranti al grado di sottotenenti di complemento farmacisti.

Bengasi, 1. — A sud di Scleidima, le nostre truppe hanno attaccato e disperso un forte nucleo di ribelli. Le nostre perdite sono: 2 ufficiali e 7 soldati morti.

Tripoli, 1. — Una compagnia di truppe bianche, distaccata a Karmet Bugara, venne assalita da 150 ribelli. I nostri poterono disimpegnarsi, grazie i pronti soccorsi portati dal tenente colonnello Bonelli. Due soldati hanno lasciato la vita: un ufficiale è stato ferito.

Budapest, 2. — Verrà emesso un nuovo prestito di guerra al 6 per cento, al corso di 97.50.

Parigi, 2. — L'osservatorio sismologico di Wright ha registrato una fortissima scossa di terremoto, il cui epicentro è stato probabilmente il Giappone.

Avezzano, 2. — Una forte scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle ore 6. — Anche Ferrara e Castelnovo di Garfagnana segnalano scosse di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio.

Tripoli, 3. — Il colonnello Miani, che opera nella regione Sirtica, annuncia una defezione di bande irregolari all'inizio di un combattimento a Casr-Bu-Adi. — Il tradimento di tali bande ha posto in pericolo le truppe regolari, che solo con grandi difficoltà ed enormi sacrifici riuscirono a disimpegnarsi. Le perdite di sì disgraziato combattimento possono valutarsi a oltre 220 morti, tra cui ben 18 ufficiali, e 435 feriti.

Roma, 4. — Il seguito al combattimento di Casr Bu-Adi, sintomo allarmante degli effetti della propaganda turca pro guerra santa, il Governo ha autorizzato la proclamazione dello stato di guerra in tutta la Libia.

— Data la gravità eccezionale del momento, i Ministri hanno deliberato di non assentarsi da Roma; nessuno quindi si recherà a Quarto.

— S. M. il Re, vista la deliberazione ministeriale, ha pure deciso di non intervenire alla inaugurazione del monumento dei Mille.

Siracusa, 4. — Sono giunti col piroscafo *Letimbro* 435 feriti. Circa 85 furono sbarcati, gli altri proseguirono per Catania. Il loro stato è soddisfacente. Essi narrano che i 4000 arabi, facenti parte della colonna Miani, si ribellarono durante il combattimento chiudendo i nostri in un cerchio di fuoco.

Le truppe regolari, 2000 uomini circa, dovettero aprirsi un varco in mezzo a quel cerchio infernale e ritirarsi quindi gradatamente verso Sirte, inseguiti sempre dai ribelli.

Bucarest, 5. — Le *Jurnal des Balkans* dice che i turchi hanno, senza verun motivo, arrestati 400 armeni col patriarca Vixa.

Roma, 5. — Un decreto odierno concede al ministro della Guerra la facoltà di sospendere fino al 30 Giugno p. v. i congedi a tutti i sottufficiali e militari attualmente sotto le armi.

Genova, 5. — Gabriele D'Annunzio è stato ieri ricevuto con grande solennità da tutte le autorità civili e militari. Il poeta ha avuto una dimostrazione grandiosa.

Genova, 6. — L'apoteosi dei Mille è compiuta. Non è possibile riassumere i particolari. — L'Italia tutta s'è riunita sullo scoglio glorioso, ove nacque Mazzini, donde salpò Garibaldi; su quella costa l'Italia si raccolse ricordando il passato, maturando i disegni d'oggi, preparando la gloriosa dimane. Il telegramma del degno nipote del Padre della Patria, S. M. il Re, riassume felicemente e grandiosamente l'alto significato e la portata della festa. Eccolo:

« *Se le cure dello Stato, mutando il desiderio in rammarico, mi tolgono di partecipare alla cerimonia che si compie costà, non si allontana, però, oggi, dallo Scoglio di Quarto il mio pensiero.*

« *A cotesta fatale sponda del Mare Ligure, che vide nascere chi primo vaticinò l'unità della Patria e il Duce dei Mille salpare con immortale ardimento verso le immortali fortune, mando il mio commosso saluto.*

« *E con lo stesso animoso fervore di affetti che guidò il mio Grande Avo, dalla concorde consacrazione delle memorie, traggo la fede del glorioso avvenire d'Italia.* »

Londra, 6. — L'appetito del Giappone, insuperbito dei suoi trionfi militari, minaccia di scatenare una nuova guerra. Le condizioni imposte alla Cina, benchè modificate, sono di tal natura che il Governo del Celeste Impero non può accettarle. Da Tokio pare che siasi spedito un *ultimatum*. Nessuna meraviglia che i furbi figli del Sol di Levante, approfittino della guerra europea per fare un'altra passeggiata militare fino a Pekino.

Londra, 7. — Un telegramma da Tokio conferma che un *ultimatum* sarà mandato alla Cina, dandole 48 ore di tempo. A Washington però si ritiene che il Giappone non ricorrerà alle armi.

Roma, 7. — Il barone Macchio, l'ambasciatore Barrère, il principe di Bülow sono stati oggi ricevuti dal Ministro Sonnino. Anche il principe Ghika di Romania si è recato alla Consulta.

Berlino, 7. — I giornali berlinesi, occupandosi delle trattative italo-austriache, manifestano la speranza in una soluzione pacifica. Ammettono però che la situazione sia assai tesa. In caso di rottura, affermano che Austria e Germania si mostreranno all'altezza della nuova situazione.

Pekino, 7. — Il Giappone ha presentato l'*ultimatum* alla Cina.

Roma, 7. — Con r. decreto odierno l'attuale sessione delle Camere è stata prorogata al 20 corrente.

Il diario della Guerra.

Domenica, 2.

— Sul fronte orientale cominciano a delinearsi i movimenti delle truppe tedesche. Difatti da Berlino annunciano di avere raggiunta la ferrovia Dwinsk-Libau, a nord di Kowno.

— Sullo scacchiere occidentale i soliti combattimenti sanguinosi per pochi metri di trincee. Nel Belgio, a nord di Ypres, gli alleati hanno progredito in tutto il fronte su una profondità variante da 500 a 1000 metri. I tedeschi hanno conquistato invece una trincea nelle Argonne, a nord del Four-de-Paris. Reims ha ricevuto altre 500 granate tedesche, molte delle quali incendiarie.

— Secondo un comunicato da Parigi, Gallipoli sarebbe caduta in mano degli alleati. I turchi annunziano che Kum Kaleh è stata sgombrata dai francesi.

Lunedì, 3.

— Sullo scacchiere orientale continua la avanzata delle truppe tedesche che, vinti i russi, a nord del Niemen, hanno raggiunta la regione di Mitawa.

— Nei Carpazi i Russi annunciano la conquista di due colline a sud di Koziowa, e confermano che la loro offensiva continua.

— Sul fronte occidentale i tedeschi hanno bombardato Dunkerque a 38 Km. di distanza, servendosi dei grossi pezzi di artiglieria di marina.

— I francesi hanno tolto varie trincee ai tedeschi nella Woewre.

— La presa di Gallipoli è stata smentita.

— Un sommergibile australiano venne affondato dai turchi, mentre tentava di penetrare nel Mar di Marmara.

— La guerra coloniale pare favorevole agli inglesi che, nell'Africa sud-occidentale, hanno disperso i tedeschi, facendo 200 prigionieri e impadronendosi di un treno contenente bestiame e viveri.

— La guerra in mare segnala nuovi successi dei tedeschi. Una carboniera, due battelli da pesca, e il vapore *Edale* sono stati silurati e colati a picco dai sottomarini.

Martedì, 4.

— Nella Galizia il generale van Mackensen, che sostituisce il comandante austriaco, secondo i comunicati tedeschi avrebbe sfondato in vari punti il fronte russo tra la Vistola ed il confine ungherese. Ottomila russi sono stati fatti prigionieri; numerosi cannoni e mitragliatrici sono caduti nelle mani degli alleati. Berlino e Vienna, all'annuncio della vittoria, furono imbandierate.

— Sul fronte occidentale nulla di importante. I tedeschi vantano successi a nord-est di Ypres. I francesi affermano di avere respinto tutti gli attacchi dei nemici.

— I sommergibili tedeschi continuano la loro caccia accanita contro le navi mercantili. Il vapore americano *Gulfight* è stato silurato senza preavviso. Tre uomini dell'equipaggio sono annegati. Il vapore francese *Europe* e il battello britannico *Fulgent* sono stati pure affondati nella giornata di ieri.

— Un sommergibile ha pure affondato la cacciatorpediniera *Recruit* al largo della costa olandese. Gli inglesi hanno vendicato la *Recruit* affondando ben 4 torpediniere tedesche. Solo 44 uomini degli equipaggi furono salvati, e fatti prigionieri.

Mercoledì, 5.

— Gli austro-tedeschi progrediscono nella Galizia. Stando ai loro comunicati, ben 30.000 russi sono stati fatti prigionieri. Inoltre hanno catturato 22 cannoni e 64 mitragliatrici. I russi a proposito di questa battaglia, si limitano a dire che sul fronte che va dalla Nida inferiore sino ai Carpazi, nella regione di Gladyszow, si è sviluppato dalla sera del 1° un'azione di grande accanimento. Per di più, annunciano qualche progresso qua e là. I tedeschi intanto dalla Prussia orientale, hanno distrutta la linea ferroviaria di Libau e fatto 4000 prigionieri russi.

— Sullo scacchiere occidentale gli alleati continuano, pare, a progredire a nord di Ypres. I francesi hanno progredito nelle Argonne e nel Bosco di Le Prétre.

— Gli alleati, circa le operazioni dei Dardanelli, tacciono. Da ciò vuolsi dedurre che ancora non hanno potuto aver ragione della resistenza turca. I turchi poi ogni giorno annunciano di aver danneggiata qualche nave: oggi sarebbe la volta della corazzata *Agamennon*, la quale, colpita più volte, avrebbe dovuto ritirarsi.

La flotta russa ha bombardato energicamente i forti esterni ed interni del Bosforo. Un incendio è scoppiato nel forte di Elinas.

— Nel mare del Nord furono silurati i vapori *American* e *Baldwin*. Gli equipaggi sono salvi. Anche il battello inglese *Sumay* è stato affondato. Un sottomarino inglese è stato affondato nel Mare del Nord da un dirigibile della marina tedesca. Gli areoplani tedeschi hanno inoltre attaccato le forze navali alleate e una corazzata inglese tipo *Formidable*, sarebbe stata colpita.

Giovedì, 6.

— I russi, in seguito alla innegabile sconfitta avuta, si ritirano dalla regione galiziana a sud di Dukla. Nondimeno essi resistono accanitamente sulle alte creste dei Carpazi, e, in direzione di Stryi, sono rimasti in possesso di una collina. Hanno anche fatto durante la giornata 1200 prigionieri con 5 ufficiali. Gli obici da 305 a 420 hanno però battuto i russi sul Dunajez, costringendoli a ritirarsi abbandonando anche Tarnow.

— Nello scacchiere occidentale è finito la sanguinosa battaglia delle Fiandre. I tedeschi non hanno invero raggiunto il loro obbiettivo, perchè la linea degli alleati, benchè un poco arretrata, non compensa l'enorme perdita di uomini e sciupio di munizioni. Altri attacchi tedeschi, tra la Mosa e la Mosella, sono stati respinti.

— Fra russi e turchi è avvenuta nello Aserbeigian persiano un combattimento durato tre giorni. I turchi sono stati ancor una volta battuti.

— Sulle rive dei Dardanelli continua accanita la lotta. Mancano però notizie dirette. Le truppe di sbarco incontrano vivacissima resistenza.

— La guerra aerea ha dato modo ai serbi di dimostrare la loro superiorità anche sui velivoli. Difatti due areoplani austriaci, comparsi sul Danubio, furono ricacciati da aviatori serbi, apparsi per la prima volta.

Venerdì, 7.

— In Galizia gli austro-tedeschi continuano a progredire. Iaslo, Dukla, Tarnow sono ricadute in loro possesso. Secondo i telegrammi da Vienna, il numero dei prigionieri ascende a 50 mila. I russi tentano di smentire le notizie dei tedeschi; devono però ammettere il ripiegamento.

— I russi hanno attaccato la cavalleria tedesca presso Mitawa (Russia nord-occidentale). L' attacco progredisce.

— Sul fronte occidentale i tedeschi, impiegando gas asfissianti, erano riusciti a riprendere una parte di trincee della contrastata collina 60, presso Ypres. Ma gli inglesi sono riusciti a respingerli con un vigoroso contrattacco.

— La guerra in mare non accenna certo a languire. Il sommergibile tedesco, *U. 15* ha affondato in un giorno solo (ieri) ben otto battelli da pesca.

Sabato, 8.

— Sulla costa irlandese, presso Kinsele, ieri è stato affondato da un sottomarino tedesco il grande transatlantico *Lusitania*. Pare che tutti i passeggeri e l'equipaggio, 2000 persone circa, siano perduti.

Concorso.

Con decreto ministeriale 20 Aprile u. s., è stato bandito un concorso di 100 posti di uditore giudiziario.

È fissato pel 25 corr. il termine a presentare le domande.

DAL CIRCONDARIO.

Polcenigo.

Per la Pedemontana. — L'on. Chiaradia si è recato qui per esaminare a qual punto si trovano i lavori della Pedemontana e per conoscere le attuali condizioni della linea, al fine di dare lavoro ai disoccupati.

Avendo avuto conferma che la direzione non può occupare tanti operai quanti giustamente reclamano di lavorare e che quindi è costretta a licenziarli in turno, si è raccomandato presso l' ing. Ansaldi perchè procuri di estendere il più possibile l' occupazione degli operai, assicurando di far sì che a Roma siano date analoghe disposizioni.

Maniago.

Ancora della Pedemontana. — Finalmente anche in questo tratto della linea pedemontana si sono iniziati i lavori di sterro. Per ora sono occupati pochi operai, e su breve tratto, ma quanto prima i lavori prenderanno uno sviluppo maggiore, e tale da poter occupare molti degli operai bisognosi e senza lavoro.

Grandinata. — Verso le ore 16.30 abbiamo avuto qui la prima grandine..

Auguriamo che sia anche l' ultima chè purtroppo in questa annata di miseria non abbiamo bisogno di altre disgrazie.

Nuovo direttore didattico. — L' egregio maestro sig. Borghesio che da tre anni insegna in queste scuole elementari, coll'incarico della direzione, ha testè conseguito il diploma di direttore didattico agli esami sostenuti presso la R. Università di Bologna riportando i migliori voti.

Le nostre congratulazioni.

Sacile.

Neo cavaliere. — Per le sue molteplici benemerenze, il nostro segretario comunale sig. Giuseppe Marchesini fu testè nominato cavaliere della Corona d' Italia.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale.

Lunedì ebbe luogo l' annunciata seduta, presenti 23 consiglieri.

Il Sindaco, appena aperta la seduta, lesse una lettera del cons. Scaini, colla quale, giustificando la sua assenza, ringrazia la Giunta di essere intervenuta ai funerali di suo figlio. Il Sindaco espresse sentimenti di cordoglio per la grave e fulminea sciagura che ha colpito l' egregio consigliere.

Scusò pure la sua assenza il cons. avv. Ellero, andato ad accompagnare suo padre, dei Mille, allo Scoglio di Quarto.

Dopo alcune raccomandazioni del cons. avv. cav. Marini riguardo il pubblico giardino e sulla necessità di accogliere d' urgenza in Ospedale gli ammalati in condizioni di assoluta povertà, si passò alla trattazione dell' ordine del giorno.

Il primo oggetto includeva numerose delibere d'urgenza prese dalla Giunta, (non le riportiamo, perchè pubblicate nel numero precedente), e il Consiglio le ratificò tutte quante.

II. Il Consiglio prese atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere comunale dei sigg. G. Batta Toffolon, Giuseppe Gaspardo e Francesco Treu.

III. Il Sindaco risponde all' interpellante avv. Marini che la Giunta ha deliberato un ribasso del dazio sulle carni.

IV. Interpellanza Ellero sulla istituzione di asili infantili nei centri rurali: rinviata, per l' assenza dell' interpellante.

V e VI. Prestiti: L. 50 mila (interesse 2 per cento) per la costruzione di un nuovo fabbricato per l' Ospedale consorziale di Pordenone; e di L. 170 mila (delle quali 50 mila al 2 per cento e 120 mila al 4 per cento) per la costruzione del pubblico Macello, vennero approvate all' unanimità.

VII. Assunzione definitiva e gestione diretta dello Stabilimento bagni: rinviata in attesa di più precisi accertamenti della cifra di liquidazione e di cessione da parte della Società.

Furono approvati all' unanimità gli oggetti: VIII spesa per un palco da servire per i pubblici concerti; IX affittanza (già deliberata d' urgenza dalla Giunta comunale) di un fabbricato ad uso locale d'isolamento; X acquisto suppellettile per arredare il locale medesimo.

XI. Rinnovazione della Commissione elettorale comunale pel biennio 1915-16. Furono nominati commissari effettivi: Rosso avv. Guido, Valenzin Leone, Gaspardo Paolo, Barzan avv. Luigi. Supplenti: Ariot Giuseppe fu Antonio, Puppin Gio. Batta, Sist Carlo e Caretta Giovanni Antonio.

XII. Interpellanza del consigliere Tamai, relativa al congiungimento ferroviario Pordenone-Aviano. Il Sindaco assicurò che gli studi per la definizione delle pratiche in corso è pressochè ultimata.

XIII. Viene nominato il Sindaco nob. Policreti quale rappresentante del Comune per la linea Aviano - Pordenone - Oderzo; pure ad unanimità, viene nominato il sig. avv. Luigi Barzan rappresentante del Comune per la tranvia Pordenone-Portogruaro.

XIV. Quali rappresentanti del Comune in seno alla Commissione Mandamentale di I istanza, furono nominati: Poletti Tiziano, Fedrigo Antonio, Klefisch Pietro, Gaspardo Giuseppe, Toffoli Alessandro, Ragogna co. Alfonso, Zannerio geom. Ermenegildo, De Carli rag. Luigi, Valenzin Leone.

In seduta segreta:

si ratificò in seconda lettura il provvedimento adottato dalla Giunta a favore del sig. Basso Antonio, vice segretario del Comune; l' altra delibera di Giunta, con la quale conferma a ispettore dei Vigili Municipali il sig. Nicolò Barbarich ragioniere-capo del Comune; nonchè le deliberazioni da essa adottate d' urgenza a favore dell' applicato Luigi Sist.

Fra le delibere della Giunta, ratificate dal Consiglio è quella che fissa in L. 50 giornaliere la spesa per sussidi alimentari ai rimpatriati bisognosi, e l' altra relativa al prestito di L. 130 mila da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori straordinari.

Dato il numero degli operai che presentemente non lavorano, le sopradette L. 50 sono poche; ma potrebbero diventare più che sufficienti se... si potesse occupare nel lavoro un maggior numero di operai. Questa è... logica stringente. Occorre quindi sollecitare il prestito delle L. 130 mila.

Sappiamo che il Comune ne ha avute 10 mila, cioè la... tredicesima parte. Si insista per avere le altre, per poter dar corso a lavori di indiscussa opportunità, come, per esempio, la sistemazione della via Cavallotti, impiegando buona parte dei nostri operai.

Per la preparazione civile.

In seguito ad invito del nostro Sindaco, convennero domenica u. s. in Municipio una quarantena di cittadini, allo scopo di nominare il Comitato per la preparazione civile.

Il Sindaco chiese scusa se indisse l'adunanza a quell' ora, in cui il dolce tepore della splendida giornata primaverile invitava tutti all' aperto. Ma un dovere indeclinabile lo ha costretto a far ciò. Il sacrificio del resto non poteva essere che lieve, in confronto a quelli che tutti dovranno compiere se saremo chiamati, forse in breve, al servizio della Patria.

« Si tratta, soggiunse, di costituire un Comitato per la preparazione civile. Pordenone, che ha dato prova di patriottismo e di eroismo allora delle guerre per il nostro riscatto, saprà rispondere anche ora all' appello.

« Si tratta ora della necessità di darci d' attorno per non trovarci impreparati nel momento in cui avesse da scoppiare la guerra, e poter così assicurare in tempo i pubblici servizi, quando le migliori energie saranno chiamate al servizio della Patria. Comprendete quindi la necessità di un Comitato per la preparazione civile. »

Si è indi combinata una lista di nomi e il Sindaco ne diede lettura.

Il cav. Marsilio propose a Presidente del Comitato stesso il Sindaco di Pordenone, il quale dichiarò di non potersi esimere dal grave incarico.

Indi ringraziò gl' intervenuti. In questo momento, disse, devono cessare le competizioni di parte, per unirsi tutti concordi nell' ideale della Patria.

Fu vivamente applaudito.

—

Giovedì sera ebbe luogo la prima seduta del Comitato stesso, che approvò lo Statuto.

Il Comitato è diviso in tre sezioni:

I. di integrazione di servizi pubblici e privati;

II. previdenza e assistenza sanitaria e sociale;

III. organizzazione femminile.

Venne dato incarico al Presidente d' assegnare i membri del Comitato alle singole sezioni e di nominare i tre vice-presidenti, il Segretario ed il Cassiere.

Arruolamento di personale d'assistenza.

Presso l' Ufficio del Comitato Distrettuale di Pordenone è aperto l' arruolamento per l' assunzione in servizio di personale d' assistenza.

Possono concorrere tutti i cittadini dai 21 ai 40 anni di età, nonchè i militari di qualsiasi grado in congedo illimitato inscritti alla Milizia Territoriale, purchè non abbiano servito nell' *Artiglieria*, nel *Genio*, nelle compagnie di *Sanità* e di *Sussistenza*.

Possono inoltre concorrere al reclutamento i militari inscritti nella *Riserva Navale* qualunque sia la loro categoria di leva.

I moduli per le domande e i chiarimenti si potranno avere presso l' ufficio di questo Comitato Distrettuale della *Croce Rossa*.

Coloro che aspirano ad essere ammessi come infermieri, sorveglianti o capi sorveglianti e non presentino certificato comprovante l' attitudine a tale servizio, devono obbligarsi ad un corso d' istruzione teorico-pratico per l' assistenza dei malati e dei feriti in guerra.

Potranno essere dispensati dal detto corso i militari che, avendo ricevuto sotto le armi l' istruzione di porta-feriti, ottennero l' annotazione di *ottimo* o di *buono*.

In caso di mobilitazione di tutto o di parte dell' Esercito, i militari suddetti non dovranno rispondere alla chiamata della rispettiva loro classe, ma hanno invece l' obbligo di rispondere, ancorchè la loro classe non fosse chiamata, a quella della *Croce Rossa Italiana*.

L' obbligo di servizio ha la durata di due anni a datare dal 1° gennaio successivo al giorno in cui avranno firmato l' atto di arruolamento.

Coloro però che, arruolandosi nel primo semestre dell' anno, non desiderassero di assumere un obbligo superiore ai due anni, potranno ottenere che l' obbligo stesso decorra dal 1° Gennaio precedente.

Il trattamento stabilito per il personale nelle cariche suddette *in tempo di guerra o in caso di chiamata per manovre od esperimenti* è il seguente:

	Paga giornaliera	Soprassoldo
Capo sorvegliante di I^a classe	L. 2.50	L. 0.50
» » II^a »	» 2.30	» 0.30
Sorvegl. di I^a classe (cap. magg.)	» 1.50	» 0.20
» II^a » (caporale)	» 1.45	» 0.20
Cuoco (caporale)	» 2.50	» 1.—
Infermiere (soldato)	» 1.40	» 0.20
» trombettiere (soldato)	» 1.45	» 0.20
Aiutante di cucina »	» 1.50	» 1.—
Attendente »	» 1.30	» 0.20
Inserviente »	» 1.30	» 0.20
» trombettiere »	» 1.35	» 0.20

Per le chiamate in tempo di pace non verrà corrisposto il soprassoldo, ma la paga e la razione viveri.

I militari ascritti all'Ass. della Croce Rossa sono soggetti durante la mobilitazione alla giurisdizione militare per qualunque reato previsto dal codice penale militare e per le infrazioni a regolamento di disciplina.

Tutti coloro che sono arruolati nel personale dell' Associazione sono obbligati in caso di cambiamento di domicilio o di semplice residenza di darne avviso al Comitato presso il quale furono arruolati ed a quello nella cui giurisdizione vanno a stabilirsi onde evitare che in caso di chiamata in servizio non presentandosi vadano ad incorrere nelle penalità prescritte per i renitenti.

Per la Sagra di Quarto.

Nell' occasione che si è inaugurato mercoledì a Quarto il monumento ai Mille, — e a quella cerimonia partecipò anche il nostro concittadino avv. comm. Enea Ellero, superstite della schiera gloriosa, — il nostro Sindaco inviò a quello di Genova il seguente telegramma:

« *Sindaco Genova,*

« Pordenone che vanta tre suoi figli leggendaria schiera partente storico scoglio inviale entusiastico saluto luminosa ricorrenza odierna, traendo memoria eroico passato augurio auspicio prossimo rinnovarsi gloriose gesta attraverso irresistibile slancio nazione intera.

Sindaco POLICRETI »

Il domicilio di soccorso.
La nostra Congregazione di Carità e.... certe altre.

Dalla statistica della popolazione che si pubblica ogni anno, è sempre risultata una sensibilissima eccedenza degli immigrati sugli emigrati. E mentre i nostri emigranti hanno preso sempre, nella loro grande maggioranza, le vie per l' America o per altri Stati europei, qui sono affluite numerosissime famiglie dai paesi limitrofi, attratte dalla lusinga del lavoro per la molteplicità delle nostre industrie.

Domandate, per es., a quelli che si sono iscritti per lavoro alla Società Operaia, da quanto tempo si trovano a Pordenone; e, almeno 6 su 10, vi risponderanno che ci sono da qualche anno, non pochi da neanche un quinquennio. E così tanti, appena acquisito il domicilio di soccorso, hanno chiesto e, per ragioni di povertà, ottenuto un sussidio dalla nostra Congregazione, le cui condizioni economiche per conseguenza sono andate peggiorando di anno in anno.

Alla Congregazione ricorrono anche spesso, per avere sussidio, individui qui residenti da poco tempo. Solo in casi di urgenza la Pia Istituzione ha concesso delle sovvenzioni, per poi chiederne la rifusione, alle volte inutilmente, alle consorelle dei paesi ove le persone sussidiate avevano il loro domicilio di soccorso; e tante volte si è interessata di domandare l' autorizzazione ad anticipare

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA
MARCA DEPOSITATA
TROVASI OVUNQUE
(Pasticceria De Poli) - PORDENONE

sussidi mensili a famiglie, da poco immigrate, in condizioni di assoluta miserabilità. Certe Congregazioni non hanno sentito neanche il dovere di rispondere; e una rifiutò l' autorizzazione predetta, affermando che *i sussidi devono venir corrisposti dalle Congregazioni del Comune di residenza del povero,* **non seguendosi le norme del domicilio di soccorso.**

Che è come dire che se, p. es., una, dieci, cento famiglie in misere condizioni, andassero oggi a stabilirsi, ospiti non ambiti, nel Comune A, domani esse avrebbero diritto al sussidio da parte della Congregazione di quel Comune!

Povera Congregazione!

Siccome, per ragioni d' ambiente, la nostra Congregazione è spesso alle prese con quelle d' altri Comuni, è necessario mettere in chiaro la questione, perchè non si abbia ad aggravare ingiustamente il nostro Istituto di beneficenza di obblighi non imposti dalla legge.

L' articolo 72 della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, dice che il titolo all' assistenza ed al soccorso per parte delle Congregazioni di Carità, quando dipenda dalla condizione del domicilio, risulta dalla dimostrazione della permanenza quinquennale in un Comune senza notevoli interruzioni.

Ecco un commento dell'avv. Malchiodi a questo articolo:

« La legge in questo caso regola il domicilio di soccorso con un complesso di norme dirette a determinare il luogo nel quale il povero può far valere i propri titoli a partecipare alla pubblica beneficenza. E in pari tempo tali disposizioni **servono a che il patrimonio destinato a sollevare la miseria in un dato Comune, non sia erogato invece a favore di un altro.** Con tali intendimenti, la legge, nel presente articolo, stabilì quando un povero si debba ritenere appartenente a un dato Comune, e quali provincie e Comuni sieno obbligati a **rimborsare** quelle spese di **assistenza,** di **soccorso** e di **spedalità,** che dovettero sostenere altri Comuni ed altre provincie, non essendovi obbligate. »

Il dire adunque che i sussidi corrisposti dalle Congregazivni non seguono le norme del domicilio di soccorso, è assolutamente errato. Infatti, nel commento dell' avv. Malchiodi si parla di rimborso di spese di assistenza, di soccorso e di **spedalità;** e le spese di assistenza e di soccorso non possono essere altro che quelle anticipate dalle Congregazioni; perchè quelle di spedalità sono a carico dei Comuni.

L' articolo 110 del regolamento amministrativo viene a corroborare tale asserto. Uno dei suoi comma suona così: « Del sussidio conceduto per ragioni di urgenza, si dà avviso alla Congregazione di Carità del Comune **in cui l' indigente ha il domicilio di soccorso.** Ora, a che importerebbe l' avviso se non per il rimborso della spesa?

Per l' articolo 76 della stessa legge, le Congregazioni, **se dispongono dei mezzi necessari,** non possono rifiutare soccorsi urgenti sotto il pretesto che il povero non appartenga al Comune.

L' obbligo è quindi condizionale; ma la nostra Congregazione di Carità, per quanto in condizioni economiche ristrettissime, causa sopratutto l' immigrazione, ispirandosi a sentimenti di umanità non ha mai rifiutato sussidi di urgenza anche se i poveri non hanno acquisito a Pordenone il domicilio di soccorso. Ha però il diritto di esigere il rimborso delle somme esborsate.

Da quanto è sopra esposto, risulta evidente l' obbligo giuridico spettante alle Congregazioni di Carità. Ed è del resto un obbligo reciproco al quale tutte dovrebbero assoggettarsi senza ricorrere a cavilli che, portati eventualmente davanti l' Autorità giudiziaria, incontrerebbero senza dubbio la fortuna che si meritano.

A. B.

Società di M. S. fra Agenti.

Per sabato 15 corr., alle 20 in prima, 20.30 in seconda e 21 in terza convocazione, è indetta l' assemblea generale dei soci della Società Agenti di M. S. per la trattazione del seguente *Ordine del giorno:*

Aggiunte alle disposizioni transitorie dello Statuto sociale.

Ecco gli articoli che si propone di aggiungere:

a) Ogni socio effettivo in regola con le contribuzioni mensili, che entro l' anno 1915 fosse chiamato a prestar servizio militare per un periodo eccedente i giorni 30, avrà diritto, a cominciare dal trentunesimo giorno, al sussidio giornaliero di L. 1 per un periodo di mesi 6 di effettiva permanenza in servizio, coll' obbligo dell' ininterrotto pagamento del contributo mensile. Da tale beneficio resta escluso il socio che dovesse prestare servizio militare in forza dell' obbligo ordinario di leva.

Il sussidio dovrà venir richiesto dal socio alla Direzione mediante domanda scritta da presentarsi entro i primi trenta giorni dal richiamo.

b) Se il socio, che si trova nelle condizioni sopradette, cade malato, non avrà diritto al sussidio di cui all'art. 16 del presente statuto, fino a che egli resti degente a cura ed a spese dell' Amministrazione militare.

c) Le disposizioni di cui sopra andranno in vigore dal giorno della loro approvazione da parte dell' Assemblea.

È lodevole il pensiero che ispirò i preposti al Sodalizio a favore dei soci chiamati al servizio della Patria. Non pochi di essi hanno famiglia propria. E per quanto il sussidio proposto sia per sè stesso modesto, pure concorrerà a rendere meno penose le condizioni economiche delle famiglie private del loro sostegno.

La nostra vertenza coll' avv. Querini.

Come già annunciammo, la nostra vertenza coll'avv. A. Querini è stata rimessa in un arbitrato composto dai sigg. conte comm. Camillo Panciera di Zoppola, ing. cav. Ugo Granzotto e co. Giovanni Quirini.

Perciò ieri furono fatti ed accettati i rispettivi recessi di querela davanti all' autorità giudiziaria.

Treni sospesi.

Perdurando le difficoltà nell' approvvigionamento dei carboni, dal 9 corr. sono sospesi molti treni viaggiatori, fra i quali i quattro seguenti sulla nostra linea:

Per Venezia: N. 1517 Accelerato in partenza alle ore 9.32; N. 175 Diretto in partenza alle 16.48.

Per Udine: N. 1520 Accelerato in partenza alle ore 13.31; N. 1524 Accelerato in partenza alle ore 9.58.

Direttrice didattica.

La gentile ed intelligente signorina maestra Giuseppina Draghi, ha conseguito all' Università di Padova il diploma di direttrice didattica, riportando 50 punti su 50.

Ha superato quindi la prova in modo brillantissimo, e alla studiosa e colta signorina noi mandiamo congratulazioni ed auguri.

Decesso.

È morto in questi giorni il sig. Giovanni Grassi, che combattè nello file garibaldine per la Patria indipendenza.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

La serata di beneficenza al ROMA.

Un pubblico abbastanza numeroso accorse sabato u. s. al *Roma* per il concerto di beneficenza.

A tanti giorni di distanza e dopo quanto ebbero a scrivere altri giornali, non possiamo che limitarci a dire poche parole.

Il baritono sig. Antonio Bordignon, oltre ai pezzi del programma da noi già pubblicato, cantò il *Credo* nell' op. *Otello.* Egli fece concepire nel pubblico il desiderio di poterlo riudire in qualcuno dei migliori spartiti, perchè seppe conquistare l'ammirazione di tutti per la voce simpatica e robusta, dalle inflessioni sicure, dall' intonazione perfetta. Fu calorosamente applaudito e chiamato più volte alla ribalta.

La sig.na Maria De Togni fu pure applaudita nei suoi pezzi *a solo* e poi nel duetto dell' *Ernani* col Bordignon; duetto che per le vive insistenze del pubblico si è dovuto bissare.

Il violoncellista Pasquale De Conto suscitò un vero entusiasmo. I giudizi di parecchi giornali, da noi pubblicati nel numero precedente, furono trovati corrispondenti ai meriti del De Conto, giovane artista di splendide promesse.

L' egregio maestro Palumbo accompagnava al piano i predetti artisti con fine intelletto, con valentia non comune.

La signora Mary Martello-Maluta recitò alcune poesie del Carducci e del D'Annunzio con vera passione e squisito sentimento d' arte. Ella si ebbe moltissimi applausi, e, come la De Togni, fu regalata dal Comitato di una splendida *corbeille* di fiori.

Ai signori De Conto e Bordignon furono offerte come ricordo due medaglie d' oro.

L' incasso lordo della serata fu di lire 899.90, comprese in queste L. 50 offerte dall' egregio dott. Michele Maluta. — Le spese ammontarono a L. 455.85, per cui rimasero nette L. 444.05.

Difettandoci oggi lo spazio, pubblicheremo il resoconto dettagliato nel prossimo numero.

Il Comitato stesso ringrazia col nostro mezzo la direzione del teatro *Roma* per la gentile concessione del medesimo; la spett. Società Elettrica e il corpo dei pompieri, per la rinuncia ad ogni loro diritto; ma ringrazia sopratutto i signori coniugi Maluta che organizzarono la serata, e gli artisti che ebbero a secondarli nell' opera buona.

Teatro Sociale.

Stasera e domani al nostro Sociale avremo due straordinarie rappresentazioni dei coniugi Leonard, artisti che hanno già fama quali illusionisti e nella prestidigitazione.

Dai giornali di Udine rileviamo il grande successo colà da essi ottenuto, successo che certamente verrà confermato a Pordenone.

CRONACA D' ORO.

Pro rimpatriati bisognosi.

Il sig. co. G. B. Porcia versò L. 54.80 provento delle due azioni a lui intestate della Società Case Operaie.

Sig. Giovanni Pressutti L. 5.

In morte della sig.a Fabro, madre dell' egregio nostro Pretore, elargirono L. 5 ciascuno i sigg. avvocati Locatelli, Civran e Cameroni; e L. 1 ciascuno i sigg. Rodolfo Venier, Giuseppe Marta, Italo Valerio, Giovanni Filippi, Osvaldo Floreani, rag. Angelo Valdevit, Ernesto Lizier, Aurelio Carestiato, Luigi Vazzola ed Emilio Faioni.

Cucina Economica Popolare.

L' on. Chiaradia ha scritto al nostro Sindaco per avvertirlo che il Ministero degli Interni ha concesso un sussidio di L. 500 alla nostra Cucina Economica Popolare.

Monte di Pietà.

A cominciare dal giorno 10 corr. mese e fino a disposizioni contrarie, il nostro Monte di Pietà resterà aperto al pubblico per le operazioni di impegno, disimpegno e rinnovazioni, soltanto dalle ore 13 e mezza alle 16 dei giorni feriali.

Bagno pubblico.

Col 1° corr. si è riaperto lo stabilimento del bagno pubblico.

Tutti devono approfittarne perchè il bagno è consigliato dai più elementari precetti dell' igiene.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

Listino Cereali.

Mercato del giorno 1° Maggio 1915.

Granoturco nostrano (municipale)	all' Ett.	L. 20.—
Fagiuoli	al Q.le	» 45.45
Sorgorosso	all' Ett.	» 15.—

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati.

Maschi 8, femmine 7. Totale 15.

Morti.

Grassi Gio Batta di anni 84, Lus Elisa di anni 12, Milanese Antonio di anni 87, Pasut Rosa di anni 72.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Alberti Emilio con Scaranzin Dosolina, Tonel Gino con Tonel Maria.

Matrimoni.

Bellotto Gio Batta con Russolo Elisabetta, Colombo Osiride con De Franceschi Antonia, Masutti Antonio con Stella Augusta, Mio Vittorio con Mariuz Anna.

Carlo Setta - gerente responsabile

“ANTIPAGANA DEL SAL„

Rimedio d' incontestata efficacia nella cura della

TOSSE ASININA

e di tutte le tossi convulsive dei bambini. — Di eminente azione preservativa nelle malattie infettive dell' infanzia.

Speciale preparazione

della Farmacia e Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico

P. DEL SAL - Porcia

L. 2 al flacone — Opuscolo *gratis* a richiesta.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta FRATELLI GATTI

PORDENONE

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni Rilievi *ecc. ecc.*

PORDENONE farmacia POLESE

il primo sabato d' ogni mese ore 14,30 - 16

Malattie d' ORECCHIO - NASO e GOLA

Dott. PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni ogni SABATO, ore 8 - 12.

Biancherie economiche

di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso, a prezzi convenienti.

Rivolgersi a

E. FRETTE e C.

MONZA

Filiale in VENEZIA

Salizzada S. Luca.

Opuscolo "gratis„ a richiesta.

Specialità in Biancherie per Militari.

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA

LA PREFERITA — MARCA DEPOSITATA — TROVASI OVUNQUE

BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Le ultimissime novità si trovano
sempre nei Magazzini

GREATTI, BOENCO & C.°

Corso V. E. N. 8 - **PORDENONE** - Telefono N. 93

Massimo buon prezzo

Camiciette in genere - Costumi per bambini - Impermeabili gommati - Scampoli ecc. ecc.

Fratelli CESCA - Pordenone

Via Mazzini N. 6 *bis* (Viale della Stazione)

Agenti procuratori della Compagnia di

ASSICURAZIONI DI MILANO

Assicurazioni incendio, vita, infortuni, responsabilità civile, invalidità

CAMBIO VALUTE

condizioni vantaggiose

DOMANDATE UN RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi
di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI
MILANO
Casa fondata
nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Cappelleria

Antonio Giovanetti - Pordenone

Corso Vittorio Emanuele N. 23

Ricco assortimento in **Ombrellini - Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli BORSALINO** (Antica Casa) e **BARBISIO.**

Si eseguisce qualunque riparazione

PREZZI MODICISSIMI

Stabilimento Tipo-Litografico

ARTI GRAFICHE PORDENONE

◆ ◆ già Fratelli Gatti ◆ ◆

PORDENONE

Società Anonima — Capitale L. 150.000

Lavori in Tipo e Litografia

comuni e di lusso.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

MARCA DI FABBRICA
E. G. B.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1915 —